

# Facce di cera al Bagatti Valsecchi

## Inquietanti, realistiche, sembrano strizzare l'occhio a Cattelan

**S**trani ma veri. Sono i ritratti in cera che Andrea Daninos ha raccolto nella riedizione del saggio che Julius von Schlosser pubblicava cent'anni fa sul lussuoso *Jahrbuch del Kunsthistorisches Museum* di Vienna. Lo studioso, che da oltre trent'anni si dedica a questo argomento e sul quale ha tenuto un corso di specializzazione all'Università Statale di Milano, ha oggi curato, riveduto e ampliato quel testo che esaminava per la prima volta le affascinanti vicende dell'arte della ceroplastica, conosciuta dai bizantini e nota sin dai tempi dell'antica Roma. La nuova edizione della «Storia del Ritratto in cera» (Officina Libraria), tradotta da Davide Tortorella, verrà presentata domani con una conferenza al Museo Bagatti Valsecchi. Il volume si avvale di una straordinaria galleria di ritratti inediti scoperti da Daninos in musei e raccolte private dell'Europa intera, ci offre una completa panoramica di quel che resta di questa produzione, fragile ma quanto mai veritiera. Tra regnanti e aristocratici del XVIII secolo, rappresentati in tutta la loro presenza e con i preziosi abiti dell'epoca per tramandarne i fasti, troviamo anche alcune curiosità, come la settecentesca nana di corte del Re di Danimarca o la singolare testa in cera del celebre ladro francese Cartouche, giustiziato nel 1712. Il malandrino, che oggi si può ammirare con il suo sguardo rassegnato in un piccolo museo nei pressi di Parigi, fu immortalato in cera per soddisfare la curiosità del pubblico. Proprio come fece a Londra, cento anni più tardi, Marie Tussauds. Le immagini di questo insolito atlante iconografico, che scorre al termine del volume, ci mostrano i personaggi più disparati che, nonostante il loro inquietante realismo, sembrano strizzare l'occhio al contemporaneo Cattelan.

**Giovanna Poletti**

© RIPRODUZIONE ROSSINI

Domani ore 18.30, Museo Bagatti Valsecchi, via Gesù 5



**Sovrani e furfanti** Maria Carolina di Borbone, l'imperatore Leopoldo e il celebre ladro francese del Settecento Cartouche

## Relazioni «Amici, nemici, amanti possibili»: ricette e tabù nel nuovo libro di Fausto Manara

# «La vita di coppia? Un rifugio anticrisi»



**Matrimonialista** L'avvocato Cesare Rimini, 79 anni, presenterà il libro di Manara

«**D**imenticate Hollywood! La vita di coppia non è un film americano». Piuttosto somiglia a un gioco delle parti.

Nel suo ultimo libro «Amici, nemici, amanti possibili» (Sperling & Kupfer) lo psichiatra e psicoterapeuta Fausto Manara mette il dito proprio lì, tra moglie e marito («Sconsiglio di farlo. Gli amici ci vanno sempre di mezzo e talvolta capita anche i terapeuti») non per dare consigli, ma per mettere in evidenza come degenerano e come possono rigenerarsi i rapporti dentro le mura domestiche. «La vita di coppia può essere un prezioso rifugio in un'epoca di crisi come la nostra: fuori va tutto male, ma in casa trovi serenità e armonia». Spesso non così perché dietro la porta di casa ci sono noia, in-

felicità, disagio, sofferenza. E la coppia scoppia: «L'aumento dei divorzi è lì a dimostrarlo».

Un passo indietro. All'inizio è tutto bello («Ognuno mette in evidenza il meglio di sé»), ma se l'innamoramento diventa amore «occorre fare i conti con il reale, mostrarsi per come si è». Altrimenti ci si ritrova in una gabbia: si vive male e non si vuole uscire «per paura della solitudine». Una ricetta per preservare la felicità di coppia, però, c'è: «evitare l'ipocrisia, can-

### Errori capitali

«L'ipocrisia è il cancro di ogni relazione. Se qualcosa non va, ditelo subito. E non tenete mai il broncio»

cro della vita insieme». Spiega Manara: «Se qualcosa non vi sta bene, ditelo subito non fate a finta di niente». Così si parte con il piede giusto, per andar lontano, rendere duraturo il rapporto, meglio non commettere «peccati capitali». Eccone tre: la coppia incollata («Mai pretendere di fare tutto insieme ma lasciarsi spazi»), il broncio da permaloso («Litigare va bene, perché le cose si dicono in faccia; con il broncio si tengono dentro») e la costruzione del partner-modello («Non voler cambiare l'altra persona secondo i vostri desideri»).

Il libro viene presentato martedì in Mondadori (piazza Duomo, ore 18.30, ingresso libero). Con l'autore intervengono Valentina Crepax e Cesare Rimini.

**Severino Colombo**

© RIPRODUZIONE ROSSINI